

A JANDIRA È NATO UN GERMOGLIO

IL SORRISO DI 1.000 BAMBINI
NELLA CARITAS SÃO FRANCISCO



LO STAFF CARITAS AL COMPLETO

40 anni di presenza reggiana e di servizio fecondo a Jandira.



ASILI NIDO

In questo ambiente di apprendimento i bambini da 1,5 a 3 anni possono socializzare e percepire l'appartenenza ad un gruppo. Diamo ad ognuno dei 311 bambini l'opportunità di sviluppare le proprie abilità.

In tal modo essi si aiutano reciprocamente, sviluppano il linguaggio, fanno amicizia e imparano a conoscere il mondo.



SCUOLE MATERNE



Il bambino da 4 a 5 anni è un essere umano molto sensibile verso ciò che vede, prova, sente e vive. Per questo motivo, in questi anni il processo educativo è fondamentale. È necessario quindi organizzare una proposta pedagogica efficace.

I nostri 383 bambini imparano, attraverso l'esperienza del gioco, ad essere introdotti ai concetti base del linguaggio, della matematica, della natura che li circonda e dell'educazione civica.



DOPOSCUOLA



Il bambino ha diritto ad essere felice, essere valorizzato, rispettato ed amato. È con questo sguardo che si sviluppa il progetto Scuola e Vita, dove 270 bambini tra i 4 e i 14 anni sono accolti nella nostra struttura, mentre i genitori sono al lavoro.

In questo ambiente si sentono al sicuro, sono rispettati e stimolati. Le loro attività sono organizzate in turni al mattino ed al pomeriggio e hanno la possibilità di svolgere i compiti scolastici. Inoltre i bambini sono coinvolti sui temi ecologici con lezioni all'aperto nell'orto comunitario.



SCUOLA GIOVANI APPRENDISTI

L'Associazione Caritas São Francisco è inserita in questo programma per dare continuità al progetto Scuola e Vita e per accompagnare l'ingresso dei giovani verso il mondo del lavoro. Dopo 2 anni di attesa, è arrivata l'approvazione del Governo Federale per istituire

la "Scuola dei giovani apprendisti", la prima a Jandira. Assieme all'Associazione Industriali avrà il diritto di richiedere alle imprese locali posti di lavoro per i giovani e gli adolescenti che frequentano la scuola



ORTO COMUNITARIO

L'orto comunitario (2.000 mq) è un progetto creato per ampliare le attività legate all'ambiente. L'obiettivo è produrre alimenti biologici per servirli nelle mense direttamente ai bambini, dimostrando che è possibile mangiare bene e sano, insegnando loro la cultura dell'orto. Ogni asilo ha un suo orto biologico pedagogico.



PANE NOSTRO



Il progetto del panificio comunitario è nato da un'idea di padre Gianchi; la panetteria è stata costruita a lato del salone della Comuna Urbana.

Ogni giorno vengono sfornati 2.000 panini che soddisfano il fabbisogno delle Creches (asili e scuole materne), dei progetti di formazione umana e delle famiglie più povere.

Questo Pane Nostro non è venduto ma donato.

Inoltre all'interno della panetteria si organizzano, in certi periodi dell'anno, corsi di panificazione per giovani e adulti.



TAGLIO E CUCITO

Il corso di taglio e cucito fa parte del progetto della scuola professionale John Caneparo. Il corso, dal 2018, è frequentato da donne sia giovani che adulte che desi-

derano imparare a lavorare con le macchine da cucito, sia per maturare professionalità, che per mantenersi con lavori autonomi di cucito.



PER SOSTENERE I PROGETTI



c/c postale n. 40416851

c/c bancario Banco BPM Cod. IBAN: IT28A 05034 12800 0000 0000 3413

Intestato a: Compagnia del SS. Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane Ramo Onlus.

Causale: Erogazione liberale per Jandira e il progetto che si vuole sostenere (Es. Orti comunitari, Scuola giovane apprendista, Pane nostro ecc...)

Specificare il nome, cognome, codice fiscale e l'indirizzo del donatore oppure inviare comunicazione a: missioni@cmdre.it

Le donazioni sono deducibili. La ricevuta del versamento servirà al momento della dichiarazione dei redditi.

Info: Centro Missionario Diocesano via Vittorio Veneto, 6 - 42121 Reggio Emilia - missioni@cmdre.it - www.cmdre.it Tel. 0522 436840



“... se qualcuno mi chiede a cosa son serviti 40 anni in Brasile, io rispondo che non lo so, lo sa solo il buon Dio. Io so che ho seminato sempre, nel Nord-est del Brasile, nell’Amazzonia, a Jandira alla periferia della grande São Paulo, nelle favelas con os meninos de rua e con tante comunità... I frutti di tante sementi non li conosco, comunque non sono miei, non mi appartengono, sono della terra, della gente.”

Gianchi

